

lo un'idea ce l'avrei.

Fece Nino. E, senza mascherina, si vedeva bene che sorrideva. Era furbo Nino, e non aveva perso la vivacità dei bambini della sua età, anzi era costretto spesso a riprimere per non essere sgridato. Una volta aveva preso in giro una vecchina del paese perché aveva la mascherina storta e suo padre gliene aveva date di santa ragione. Prese il giornalista per la mano e senza dire una parola, iniziò a correre verso casa. Prese il suo pallone e lo portò nella piazza centrale. Il calcio era sempre stata la sua passione.

Tutto quel chiasso attirò l'attenzione dei suoi compagni. Che intanto si erano affacciati alle finestre, qualcuno guardava tutta la scena dietro le tende per non essere osservato.

Alcuni bambini disobbedirono ai loro genitori e si unirono a lui. Dimenticarono le loro mascherine a casa.

Molti Muchinesi si fermarono ad osservare la scena - bisbigliando e lanciando occhiate.

Il sindaco si presentò di corsa tutto quel chiasso aveva disturbato il suo sonnellino pomeridiano. Nella fretta aveva dimenticato la sua parrucca e la mascherina gli stava troppo larga. Quando giunse sulla scena tutti bambini cominciarono a ridere e anche gli adulti. Arrivò anche il parroco, anche lui si mise a ridere, e con le braccia al cielo ringraziò la Madonna e tutti i Santi.

Qualche giorno dopo il giornalista d'accordo con il parroco organizzò una piccola festa nella sacrestia della Chiesa. Tutti i Muchinesi erano stati invitati: pian piano arrivarono tutti ognuno portò qualcosa: un dolce, una bibita.

Il sindaco fece un lungo discorso ai suoi paesani: grazie ai bambini, anime pure e senza taccate, il paese era tornato a vivere.

Era tempo di togliere tutti la mascherina e stringere la mano al vicino. Come per magia la fontana cominciò a sgorgare nuovamente e tutti poterono bere di nuovo di quell'acqua santa e miracolosa.

Il giornalista fece un bellissimo articolo e tanti curiosi e turisti arrivarono a visitare Santa Muchina.

Fu costruito un nuovo grande ponte e all'ingresso del paese un bel cartello raccoglieva le persone così: "Benvenuti a Santa Muchina, il paese miracolato dalla purezza d'animo".